



PROVINCIA DI COMO
VIA BORGO VICO, 148
C.F. 80004650133
SETTORE AFFARI GENERALI
ISTITUZIONALI E LEGALI
SERVIZIO GARE E CONTRATTI
(Tel. 031/230462 – 230272, N. FAX 031/230827)
SITO INTERNET www.provincia.como.it
E.MAIL infogarecontratti@provincia.como.it

BANDO - DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: PROVINCIA DI COMO. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI.

N. CIG. 6618129CCF

PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 e s.m.i. del D.Lgs.163/2006

La Provincia di Como, in adempimento delle previsioni del Titolo II del Codice della Strada, intende procedere all'affidamento del servizio in oggetto, in quanto Ente proprietario delle strade provinciali al fine di ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e di sicurezza delle aree interessate da incidenti.

In particolare si pone la necessità di rimuovere, prima della riapertura al traffico la presenza sul sedime stradale di residui materiali o di condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per l'ambiente o la salute pubblica. Tali interventi di ripristino devono essere effettuati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del DLgs 152/06.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

1) CANALI DI COMUNICAZIONE PRIVILEGIATI:

Ai sensi dell'art. 77 del DLgs 163/2006 e ai sensi dell'art. 79 comma 5 bis del D.lgs 163/06, si avvisa che tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di affidamento del presente bando verranno effettuate tramite l'apposita funzione della Piattaforma Sintel "comunicazioni

procedura” o all’indirizzo di posta elettronica certificato dichiarato dal concorrente nella documentazione di gara.

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE: n. 149 in data 08/02/2016

2) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Strade e pertinenze stradali della Provincia di Como

3) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DEL SERVIZIO, FORNITURA E LAVORI:

Si riporta in breve l’art.1 del capitolato speciale. L’oggetto del servizio consiste nell’attività, esplicita in situazione di emergenza, di pulitura della piattaforma stradale, mediante:

- aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli, versati sulla carreggiata;
- recupero dei rifiuti solidi relativi all’equipaggiamento dei veicoli, dispersi sul manto stradale;
- ogni altra attività necessaria a seguito della perdita di carichi trasportati e presenti sul manto stradale;
- ripristino completo del piano viabile attraverso lo spostamento di tutti gli oggetti che a causa dell’incidente riducono il calibro della carreggiata stradale.

I tipi di intervento sono classificati nelle seguenti tipologie:

- “intervento standard”: ripristino della sicurezza stradale compromessa dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l’aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
- “interventi senza individuazione del veicolo responsabile”: gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorchè in assenza dell’individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l’evento e, quindi, in assenza della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;
- “interventi perdita di carico”: l’attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti rifiuti coinvolti.
- interventi di ripristino di danni arrecati a manufatti in proprietà stradale (muri, parapetti, segnaletica, barriere laterali, ponti e tombotti) anche in assenza di verbale redatto da forze dell’ordine, in occasione di sinistri con presenza di feriti, ma con la presentazione di una semplice relazione redatta dalla Polizia che ha rilevato l’incidente.

Il tempo d’intervento deve essere contenuto entro il tempo massimo di 45 minuti dall’attivazione .

L’affidatario dovrà dotarsi di un *data base* al fine di raccogliere i dati relativi ai sinistri accaduti e agli interventi di ripristino eseguiti. I dati così raccolti dovranno essere forniti all’Ente Appaltante.

4) DURATA DEL SERVIZIO: l’affidamento del servizio avrà la durata di **tre anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio tra l’Amministrazione procedente e l’operatore economico affidatario del servizio.

5) IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO - PROCEDURA DI GARA:

Nel caso del servizio in oggetto non esiste un importo a base d'asta determinato e pertanto non verrà valutata dalla Commissione alcuna offerta economica ai fini della determinazione della graduatoria definitiva. Il corrispettivo dell'Operatore che si aggiudicherà l'affidamento del servizio in oggetto consiste nel rimborso che, a seguito di ogni intervento, l'Operatore stesso inoltrerà alle Compagnie di Assicurazioni coinvolte. Si stima che il volume d'affari del presente servizio per tre anni sia pari ad € 180.000,00 (centoottantamila) oltre IVA.

5.1) SUBAPPALTO:

Si riporta stralcio dell'art. 11 del capitolato speciale: " E' fatto espresso divieto all'affidatario del servizio subappaltare il servizio, pertanto l'affidatario sarà tenuto ad eseguire in proprio le attività preordinate allo svolgimento del servizio in oggetto".

5.2) ELABORATI TECNICI PROGETTUALI: Il disciplinare/bando di gara con i relativi allegati, nonché il capitolato speciale sono pubblicati sul sito dell'ente www.provincia.como.it e sono inseriti nel campo allegati della piattaforma SINTEL

5.3) PROCEDURA TELEMATICA

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it. Le ditte concorrenti dovranno inserire nella piattaforma SINTEL, entro il termine perentorio **delle ore 17.00 del giorno 08.04.2016** la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente.

LA REGISTRAZIONE A SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a SINTEL così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale della Centrale Regionale Acquisti all'indirizzo internet www.centraleacquisti.regione.lombardia.it, nell'apposita sezione "Registrazione alla Centrale Acquisti" "Registrazione Imprese" ed in seguito a qualificarsi per le categorie merceologiche attinenti l'opera in oggetto e per la Provincia di Como.

La Registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) o Consorzio costituendo è sufficiente la Registrazione a SINTEL della capogruppo mandataria senza che sia necessaria la Registrazione di tutti i soggetti facenti parte del R.T.I. o del Consorzio. Peraltro, l'operatore già registrato che intenda presentare offerta quale mandataria designata di un R.T.I. o Consorzio deve effettuare una nuova Registrazione (*ad hoc*) all'interno della quale vengono individuati gli operatori mandanti.

Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di Registrazione è automatica e avviene rapidamente. L'utenza creata in sede di Registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (user id e password) a mezzo della quale verrà identificato dal Sistema.

L'operatore ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale

o speciale) abilitato a presentare offerta.

L'operatore che opera su SINTEL e che presenta l'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno del Sistema all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore registrato.

5.4) COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di SINTEL denominato "**Comunicazioni procedura**" assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di SINTEL.

Le medesime comunicazioni possono anche essere inviate per posta elettronica, all'indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della registrazione: SINTEL utilizza per le comunicazioni una casella di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche solo PEC), ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC.

In ogni caso, il Concorrente con la presentazione dell'offerta elegge quali domicili alternativi, tra loro non esclusivi, per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i seguenti recapiti:

- **l'apposita area "Comunicazioni della procedura";**
- **la casella di posta elettronica indicata al momento della Registrazione;**
- **la casella di posta elettronica dichiarata nell'offerta;**
- **il proprio indirizzo di sede legale.**

Le comunicazioni inerenti la procedura potranno, pertanto, essere inviate ad uno soltanto o più dei suddetti recapiti del fornitore, a scelta e discrezione della Stazione appaltante Provinciale. **Il concorrente dichiara di avere costantemente sotto controllo ciascuno dei suddetti recapiti.**

Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso SINTEL sono determinate dalle registrazioni di sistema (log), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 101/2002.

In caso di R.T.I. costituenti e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i suddetti recapiti appartenenti all'impresa mandataria, rilasciando un'apposita dichiarazione.

5.5) CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla Stazione Appaltante Provincia di Como per mezzo della funzione "**Comunicazioni procedura**" presente sulla piattaforma SINTEL **entro il perentorio termine delle ore 12 del giorno 02.04.2016.**

Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate a tutti i fornitori invitati alla procedura, attraverso la funzionalità "**Comunicazioni procedura**".

6) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI ORDINE GENERALE

(art. 34, art .38 D. LGS. N.163/2006, L. 266/2002 e art. 36 bis L. 248/2006)

Per la partecipazione all'appalto, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti, da dimostrare mediante la produzione dell'apposita documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto successivamente indicato nel presente bando/disciplinare:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L. 575/65. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; e che, nei confronti delle persone sopra indicate , negli ultimi cinque anni , siano stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della L.1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente.
- non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione o il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della L. 19.3.1990, n.55;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- inesistenza di iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 Dlgs 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- inesistenza di iscrizione, nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 Dlgs 163/06 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'Attestazione SOA;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola ai sensi dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, sulla disciplina del lavoro dei disabili, ovvero esserne esonerato;
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non trovarsi nella condizione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, relativamente ai soggetti di cui alla lettera b) art. 38 comma 1 del decreto legislativo 163/2006 che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- di non avere presentato domanda di partecipazione per la presente procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio;
- di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. con altro soggetto concorrente, in forma singola o associata ovvero la sua controllante o controllata, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Per la partecipazione alla gara il possesso dei suddetti requisiti viene fornito dagli offerenti presentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando i modelli predisposti dalla stazione appaltante (Allegato A) secondo la natura giuridica dell'offerente.

6.2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RELATIVI ALLA CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA:

1. Dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi analoghi alla gara negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) per un importo pari a quello di gara oltre IVA;
2. dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 Settembre 1993, n. 385;

I requisiti al punto 1 ed al punto 2 potranno essere successivamente comprovati mediante la produzione di copie dei bilanci.

In caso di partecipazione in RTI si specifica che i requisiti di cui al punto 1 e 2 possono essere frazionati secondo le quote previste dalle relative disposizioni normative che vengono riportate ai successivi punti 8), 8.1), 8.2) e 8.3).

6.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RELATIVI ALLA CAPACITA' PROFESSIONALE E TECNICA (art. 42 Dlgs 163/06)

- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia (in caso di ATI, il suddetto requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese costituenti l'ATI) circa l'esecuzione di cantieri per "manutenzione strade, con pulizia e lavaggio finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, mediante l'aspirazione e il prelievo dei liquidi e dei residui inquinanti versati, di dotazione funzionale dei veicoli, il tutto con messi meccanici;
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla categoria raccolta e trasporto di rifiuti ai sensi dell'art. 212 comma 8 del Dlgs 152/2006 e smi;
- Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001/2008 che sulla base dei requisiti dei sistemi di qualità garantisce il controllo del processo produttivo e la sua efficacia;
- Dichiarazione disponibilità di iscrizione al S.I.S.T.R.I. qualora nel corso dell'esecuzione del servizio dovesse entrare in vigore la normativa che dispone l'obbligatorietà della stessa.
- Aver svolto almeno un servizio analogo a quello oggetto di gara

7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELL'IMPRESA SINGOLA

All'appalto sono ammesse le imprese singole in possesso dei requisiti elencati ai punti 6.1), 6.2) e 6.3).

8) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI (ART. 37 DEL D.lgs n. 163/2006)

Sono ammesse a presentare offerte i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti e i Consorzi ordinari di concorrenti ex art. 2602 del codice civile, ai sensi dell'art. 34 lett d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 e smi.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 37 del D.lgs 163/2006 e smi, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da Raggruppamenti

Temporanei di Imprese, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo (**associazioni di tipo misto**).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i, e' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.lgs 163/2006, è consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c. anche se non ancora costituiti. In questo caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei, o i consorzi ordinari di concorrenti, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

8.1) REQUISITI DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO ORIZZONTALE

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del Dlgs n. 163/2006, di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti sopraindicati possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Le imprese riunite in A.T.I. devono dichiarare la propria quota di partecipazione e sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il mandato conferito all'impresa mandataria dalle altre imprese raggruppate deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

8.2) REQUISITI DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO VERTICALE

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere d) e) del D.lgs 163/2006 e s.m.i, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle

lavorazioni scorporabili non assunte da Imprese mandanti sono posseduti dall'Impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti sopraindicati possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Il mandato conferito all'impresa mandataria dalle altre imprese raggruppate deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

8.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEI CONSORZI STABILI, EX ART. 36 DEL D.LGS N. 163/2006, E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1 lett. b) DEL D.LGS N. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.lgs n. 163/2006 e smi, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.lgs 163/2006 e smi è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 e smi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio partecipa; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di violazione di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

9) AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 163/2006 e smi, in relazione ad una specifica gara di lavori, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. A tali fini il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs 163/2006 attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 Dl.gs 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs n. 163/2006

- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 Dl.gs 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 Dl.gs 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.lgs 163/2006.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) D.lgs 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, del D.lgs 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie, fermo restando, per i lavori, il divieto di utilizzo frazionato per il concorrente dei singoli requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi di cui all'art. 40 c., 3 lett. B del D.lgs 163/2006 che hanno consentito il rilascio dell'attestazione di quella categoria

Non è comunque ammesso il cumulo tra attestazioni di qualificazione SOA relative alla stessa categoria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

9.1) FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE - PROGRESSIVO INTERPELLO:

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 140 D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del Dlgs 163/06, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

10) PROCEDURA E CRITERIO D'AGGIUDICAZIONE:

Procedura aperta, con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/06 e smi., valutata da una Commissione giudicatrice nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 84 del Decreto Legislativo sopra citato, sulla base degli elementi tecnici di seguito riportati per un punteggio complessivo di 100 punti:

	CRITERI				PUNTEGGI
A	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA AZIENDALE E MODALITA' OPERATIVE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO				MAX 50 PUNTI
			SOTTOCRITERI	SOTTOPUNTEGGI	
		A1)	Struttura organizzativa impiegata nel servizio in affidamento e metodologie utilizzate	MAX 15 PUNTI	
		A2)	Strumentazione tecnologica ed informatica utilizzata per la gestione delle emergenze connesse al verificarsi di incidenti stradali, per la maggiore tutela dell'incolumità delle persone, per la sicurezza della strada e per il rispetto dell'ambiente. Strumentazioni ritenute essenziali e garantite nello svolgimento del servizio.	MAX 15 PUNTI	
		A3)	Strumenti attrezzature e misure oggettivamente valutabili e verificabili utilizzate per garantire la sicurezza degli operatori durante gli interventi di ripristino	MAX 20 PUNTI	
B	CARATTERISTICHE DEI MEZZI E DEI PRODOTTI UTILIZZATI PER L'ATTIVITA' DI RIPRISTINO POST SINISTRO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA ECOCOMPATIBILITA' E AL RISPETTO DELLA QUALITA' ECOLOGICA				MAX 30 PUNTI

		B1)	Caratteristiche dei prodotti impiegati, con particolare riferimento al rispetto dell'ambiente, mezzi e strumentazione utilizzati per il servizio.	MAX 15 PUNTI	
		B2)	Procedure e metodologie di gestione dei rifiuti	MAX 15 PUNTI	
C	ELEMENTI AGGIUNTIVI E PREFERENZIALI				MAX 20 PUNTI
		C1)	Elencazione di eventuali servizi aggiuntivi, inerenti i servizi oggetti dell'appalto, offerti all'Amministrazione procedente, senza costo alcuno per la P.A. e per il cittadino.	MAX 20 PUNTI	

Il punteggio minimo che le offerte tecniche devono raggiungere è di 60/100

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida.

11) DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

L'offerta e la documentazione che la compone dovranno essere inviate e fatte pervenire alla Stazione Appaltante attraverso la piattaforma SINTEL entro il **termine perentorio delle ore 17.00 del 08.04.2016** pena la nullità dell'offerta stessa e comunque la non ammissione alla procedura..

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal SINTEL, come risultante dai log del Sistema. L'operatore economico potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SINTEL che consentono di predisporre:

-una busta telematica BUSTA AMMINISTRATIVA (PLICO A). contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- una busta telematica BUSTA TECNICA (PLICO B) contenente l' OFFERTA TECNICA

- una busta telematica BUSTA ECONOMICA contenente l'offerta di prezzo OBBLIGATORIA AI FINI DEL COMPLETAMENTO DELLA PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA SINTEL MA CHE NON AVRA' ALCUN VALORE AI FINI DELLA GRADUATORIA FINALE, IN QUANTO, LA VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE DI GARA AVVERRA' ESCLUSIVAMENTE SULLA BASE DELL'OFFERTA TECNICA PRESENTATA DALLE IMPRESE PARTECIPANTI, SECONDO I CRITERI ED I PUNTEGGI ESPLICITATI NELLA TABELLA DI VALUTAZIONE AL PRECEDENTE PUNTO 10).

Si raccomanda di leggere attentamente il successivo paragrafo 11.1.3 relativo al CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso SINTEL. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su SINTEL della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all'invio dell'offerta. SINTEL darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

SINTEL consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione di offerta e riprenderla in un momento successivo. Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di SINTEL è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

11.1) CONTENUTO DEI PLICHI

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di Accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

11.1.1) "BUSTA AMMINISTRATIVA" Nell'apposito campo (**PLICO A**) presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente, dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e **firmato digitalmente**:

1= LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. 445/2000 resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. Ai sensi dell'art. 47 citato, comma 2, la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

La dichiarazione dovrà essere redatta in lingua italiana compilando lo schema "**ALLEGATO A**" al presente bando/disciplinare, **sottoscritta digitalmente**.

In caso di raggruppamento d'impresе non ancora costituite lo schema d'autocertificazione della documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara "**ALLEGATO A**", dovrà essere redatto e sottoscritto digitalmente da ogni singola impresa.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D.lgs 163/06 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 della stessa norma obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari ad € 500,00 (cinquecento) il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso verrà assegnato un termine non superiore a 10 giorni da parte della Stazione Appaltante perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine il concorrente sarà escluso dalla gara.

Tale dichiarazione dovrà essere resa in forma completa e veritiera ed a prescindere dalle semplici risultanze del casellario giudiziale ostensibile al pubblico

2= CAUZIONE PROVVISORIA

Copia scansionata e firmata digitalmente sia dal legale rappresentante della ditta offerente, sia dal garante del documento, attestante il versamento della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto, commisurata a € 3.600,00.

Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.lgs n. 163/2006, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia così determinato è commisurato ad € 1.800,00.

La garanzia potrà, a scelta dell'offerente essere presentata nei seguenti modi:

- **Mediante cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti** dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la sede della Tesoreria della Provincia di Como (Intesa Sanpaolo – via Rubini, 6 Como) o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice. **In ogni caso la cauzione del 2% dovrà essere accompagnata da una dichiarazione - rilasciata da un fidejussore verso l'impresa concorrente - d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.**
- **Mediante fidejussione portata da polizza assicurativa** rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio in ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con DPR 13.2.1959 n. 449 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- **Mediante fideiussione bancaria** rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. 12.3.1936 n. 375 e successive modificazioni.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile , e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fidejussione/polizza dovrà essere stipulata secondo le modalità indicate dal Decreto n. 123/04 e nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, in particolare costituendi, dovrà essere intestata segnatamente a tutte le imprese associate, partecipanti al Raggruppamento Temporaneo.

Importante!

Nel caso in cui il garante non riesca ad emettere la cauzione con firma digitale dell'emittitore stesso, è consentito inserire nella documentazione Amministrativa la copia scansionata del documento firmato manualmente unitamente alla copia della carta di identità del sottoscrittore

Il soggetto concorrente è, comunque abilitato a presentare la scheda tecnica SCHEDA TIPO 1.1 SCHEDA TECNICA 1.1 di cui al D.M. 123/04 - compilata in ogni sua parte pena esclusione.

La garanzia cesserà automaticamente - ad eccezione che per il soggetto aggiudicatario e per il secondo classificato - al momento della comunicazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione e, comunque, decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

3= DICHIARAZIONI relative alla capacità tecnica e finanziaria previste per l'ammissione alla gara e dichiarazioni dei due istituti bancari come dettagliatamente indicato ai precedenti punti 6.2 e 6.3.

4= ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTI CORRUZIONE

L'offerta dovrà essere accompagnata, quale condizione di ammissibilità dell'offerta medesima, ed a pena di esclusione dalla gara, dalla scansione della ricevuta, del versamento del contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, così come determinato nella Deliberazione dell'Autorità del 24.01.2008 (G.U. n. 23 del 28.01.2008) nella misura di **€ 20,00 (venti/00)**

L'Importo dovuto dovrà essere versato – come riportato nell'avviso dell'Autorità del 21.12.2011 - secondo le seguenti modalità:

- ONLINE mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio Riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, **da scansionare e allegare all'offerta**, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”.
- IN CONTANTI, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”e, tra le categorie di servizio previste dalla ricerca è attiva la voce “contributo AVCP”. **Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere scansionato e allegato all'offerta.**

Per i soli **Operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite **bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788 presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM)** intestato all'ANAC di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante ed il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento mediante presentazione della documentazione sopra riportata comporterà all'esclusione dalle procedura di gara, ai sensi dell'art. 4 c. 2 della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 15.02.2010.

5= DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEI TERMINI E DELLE CONDIZIONI DEL CAPITOLATO SPECIALE

Mediante l'apposito menu a tendina predisposto dalla Stazione appaltante, il concorrente dovrà fornire la dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni del Capitolato Speciale. Queste dichiarazioni verranno prodotte automaticamente dalla piattaforma SINTEL e acquisiranno pieno valore legale con l'apposizione della firma digitale del Legale Rappresentante sul documento in formato .pdf che viene scaricato da SINTEL al quarto passaggio del percorso guidato "Invia offerta". Questo documento conterrà insieme a tutti i dati dell'offerta inserita anche le dichiarazioni in discorso.

6= DICHIARAZIONE IMPEGNO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI NON ANCORA COSTITUITI.

In caso di associazione temporanea non ancora costituita, nella busta della documentazione amministrativa dovrà essere inserita l'atto di impegno a costituire l'associazione in caso di aggiudicazione definitiva, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato, sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che assumono l'impegno.

11.1.2) BUSTA TECNICA:

In questo campo (**PLICO B**) deve essere contenuta la documentazione inerente l'offerta tecnica in un'unica cartella di file in formato ".Zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i documenti da allegare firmati digitalmente costituiti da:

- 1) Relazione tecnica, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, illustrante chiaramente il progetto presentato, che fornisca in particolare le seguenti informazioni:
 - a) caratteristiche dettagliate della soluzione offerta e relative scelte tecnologiche;
 - b) modalità di erogazione dei servizi;
- 2) Elenco dettagliato riepilogativo della documentazione componente l'offerta tecnica.

La relazione tecnica di cui punto 1) deve essere costituita da un massimo di n° 5 cartelle, in formato standard.

Per cartelle si intendono pagine in formato A4 con non più di 50 (cinquanta) righe per pagina e con scrittura in Calibri (corpo) non inferiore a 10 (dieci) punti.

Non verranno considerate ai fini della valutazione tecnica le pagine in più oltre a quelle prescritte.

L'elenco riepilogativo di cui al punto 2) non è compreso nel conteggio delle pagine della relazione tecnica.

11.1.3) BUSTA ECONOMICA

IMPORTANTE!

L'impostazione "di default" della configurazione delle procedure di gara, da espletare mediante l'utilizzo della piattaforma telematica Sintel, presume necessariamente la

creazione di una busta per l'inserimento di un'offerta economica da parte dell'operatore concorrente (senza alcuna possibilità di esclusione di tale passaggio obbligatorio).

Il servizio oggetto di affidamento di questa gara - non determinandosi né oneri né costi a carico della Stazione Appaltante - non prevede la formulazione di offerta economica. Pertanto non verrà assegnato alcun punteggio al valore inserito nel campo "busta economica".

Ai soli fini del completamento dell'iter della procedura di gara è necessario immettere un numero da parte dell'impresa concorrente. Si consiglia di inserire 1 (uno) nel campo obbligatorio "prezzo offerto".

12) TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: il termine di presentazione delle offerte da caricare esclusivamente con le modalità sopraindicate attraverso la Piattaforma Sintel è stabilito per le **ore 17.00 del giorno 08.04.2016.**

13) PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA: A partire dalle ore **10.00 del giorno 12.04.2016.** la Commissione procederà all'apertura della gara.

In tale seduta, previa presa d'atto del numero e dei mittenti dei plichi telematici pervenuti entro i termini stabiliti per la loro presentazione, tramite il loro inserimento sulla piattaforma Sintel, la Commissione procederà all'apertura degli stessi.

La Commissione procederà all'apertura della .BUSTA AMMINISTRATIVA – (PLICO A) contenente i documenti per la partecipazione alla gara ed alla verifica che le stesse contengano le dichiarazioni richieste e detti documenti siano compilati in modo conforme a quanto previsto dal presente bando/disciplinare di gara e dalle vigenti disposizioni di legge.

Nel caso in cui, durante la verifica della documentazione amministrativa, si rendesse necessario ricorrere all'applicazione dell'art. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.lgs 163/06, il Presidente procederà a :

- 1) assegnare il termine di cui all'art. 38 comma 2 bis del D.lgs 163/06 per la regolarizzazione della documentazione amministrativa, la cui inosservanza determinerà l'esclusione dalla procedura di gara;
- 2) stabilire a quale concorrente applicare la sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis del D.lgs 163/06;
- 3) sospendere la seduta di gara e rinviare la stessa ad una data successiva alla scadenza del termine fissata per la regolarizzazione della documentazione di cui sopra, per l'apertura delle offerte tecniche e per l'aggiudicazione provvisoria, in favore del miglior offerente

Al termine della valutazione della documentazione amministrativa, sempre in seduta pubblica, la Commissione procederà alla verifica dell'integrità e alla sola apertura della BUSTA TECNICA (PLICO B) – a tal fine è richiesto di inserire all'interno della BUSTA B, un apposito file riepilogativo con elenco dettagliato della documentazione componente l'offerta tecnica come indicato al precedente punto 11.1.2.

La Commissione procederà, quindi, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 163/06 al sorteggio di un numero di partecipanti non inferiore a 10% delle offerte presentate, arrotondate all'unità superiore, cui verrà richiesto di comprovare, entro il termine perentorio di 10 giorni naturali e

consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal bando nonché dal presente bando/disciplinare, presentando la documentazione probatoria necessaria, come ulteriormente dettagliato al successivo punto 14)

La Commissione procederà, in sedute riservate, all'analisi delle offerte tecniche (Plico B), assegnando i relativi punteggi, verbalizzando i risultati e fissando la data della successiva seduta pubblica, che sarà comunicata ai concorrenti attraverso l'apposita funzione "comunicazioni della procedura" prevista in Piattaforma Sintel.

In tale seduta pubblica, la Commissione renderà noto l'esito della valutazione delle offerte tecniche, le eventuali esclusioni e i punteggi assegnati a ciascuna offerta tecnica, procedendo poi alla formulazione della graduatoria di gara.

Ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli a campione in relazione a quanto dichiarato dai soggetti partecipanti alla gara in sede di autocertificazione procedendo in caso di dichiarazioni false alle necessarie segnalazioni previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000e dell'art. 38 lett. h) D.lgs n. 163/2006.

I controlli su quanto dichiarato in sede di autocertificazione verranno comunque effettuati nei riguardi del primo e del secondo classificato.

Non sarà valutato alcun prezzo inserito nella BUSTA ECONOMICA di cui al precedente punto 11.1.3

14) CONTROLLO POSSESSO REQUISITI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D.LGS 163/06

Ai sensi dell'art. 48 D.lgs n. 163/2006, l'Amministrazione, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche presentate, richiederà ad un numero d'offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel presente bando di gara.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero l'offerente non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia a corredo dell'offerta e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti sanzionatori di cui all'articolo 6 comma 11 del D.lgs n. 163/2006 e per gli eventuali provvedimenti di sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previsti dal medesimo art. 48 D.lgs n. 163/2006.

La suddetta richiesta sarà altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva nei confronti del miglior offerente sarà subordinata alla positiva verifica di quanto dichiarato in sede di autocertificazione circa i requisiti di ordine generale e speciale di qualificazione.

Ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli a campione in relazione a quanto dichiarato dai soggetti partecipanti alla gara in sede di autocertificazione procedendo in caso di dichiarazioni false alle necessarie segnalazioni previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 e dell'art. 38 lett. h) D.lgs n. 163/2006.

Successivamente qualora non si ravvisi la necessità di ricorrere all'applicazione della disposizione normativa sopra citata, il Presidente di Gara procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse. Il Presidente, qualora se ne riscontrasse la necessità, potrà, inoltre, disporre la verifica dell'anomalia dell'offerta.

I controlli su quanto dichiarato in sede di autocertificazione verranno comunque effettuati nei riguardi del primo e del secondo classificato.

15) ESCLUSIONE – AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 163/2006, e s.m.i, oltre che ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008, saranno esclusi dalla gara e non potranno stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la

riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

n) che hanno presentato domanda di partecipazione per la presente procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio;

In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti del presente paragrafo devono essere posseduti da tutti i componenti dello stesso. Per la partecipazione alla gara il possesso dei suddetti requisiti viene fornito dagli offerenti presentando un'autocertificazione resa ai

sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando i modelli predisposti dalla stazione appaltante secondo la natura giuridica dell'offerente

Costituiscono inoltre cause di esclusione dalla gara:

1. la mancata produzione entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D.lgs 163/06 delle dichiarazioni o delle eventuali integrazioni richieste relative alle dichiarazioni medesime nonché ad ogni altro elemento richiesto dalla presente lettera di invito, come previsto dall'art. 46 comma 1 ter del D.lgs 163/06.
2. La mancata produzione della ricevuta del pagamento del contributo all'Autorità Nazionale AntiCorruzione
3. L'aver presentato l'offerta in maniera difforme rispetto alle prescrizioni contenute nel presente bando a garanzia della provenienza, autenticità, integrità e segretezza dell'offerta.

Verranno, altresì, escluse, a garanzia della certezza del contenuto dell'offerta :

- le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

16) CASI IN CUI VERRA' UTILIZZATO IL SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Ai sensi dell'art. 46 comma 1 ter del D.lgs 163/06, le disposizioni di cui articolo 38 comma 2-bis del D.lgs 163/06, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

La Stazione Appaltante, pertanto, rilevata la mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni relative all' art. 38 comma 2 del D.lgs 163/06, nonché di ogni elemento richiesto dalla presente lettera di invito, assegnerà, come previsto dall'art. 38 comma 2 bis del D.lgs 163/06, un termine non superiore a 10 giorni per la produzione e/o integrazione delle dichiarazioni e/o degli elementi richiesti nella presente lettera di invito.

Si ricorrerà, pertanto, allo strumento del soccorso istruttorio nelle modalità sopra descritte a titolo esemplificativo nei seguenti casi:

- in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità ritenuta essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 comma 2 del D.lgs 163/06,
- in caso di mancata produzione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 163/06, nonché in caso di errore nell'indicazione dell'importo o della stessa la Stazione Appaltante beneficiaria,
- in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per il possesso dei requisiti tecnico- finanziari
- in caso di mancata produzione dell'impegno a costituirsi in RTI per i raggruppamenti di imprese non ancora costituiti.

Si ricorda ancora una volta che la mancata produzione di quanto richiesto entro il termine assegnato comporterà l'esclusione dalla presente procedura di gara e, comunque, l'applicazione di una sanzione pari ad € 500,00 (cinquecento) il cui importo è garantito dalla cauzione provvisoria.

CASI SPECIALI

- in caso di offerte ritenute uguali dalla commissione si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

- la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982 n. 955.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

17) COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.lgs n. 163/2006 l'Amministrazione darà comunicazione, entro 5 g.g dall'aggiudicazione, dell'esito della gara tramite l'apposita funzione "comunicazioni procedura" prevista in piattaforma Sintel:

- all'aggiudicatario dell'aggiudicazione in suo favore;
- al secondo classificato in graduatoria;
- ai concorrenti offerenti, ammessi ma non risultati aggiudicatari, dell'aggiudicazione provvisoria in favore del 1° classificato e del relativo punteggio attribuito.

18) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO – EVENTUALI CONSEGUENZE

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, **pena la decadenza dell'aggiudicazione:**

1 – certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, da cui risulti che nulla osta alla stipulazione del contratto ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche.

2 – la garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo indicativo indicato al punto , stipulata, secondo il disposto dell'art. 113 del Dlgs n. 163/2006 e del DM n. 123/2004, la quale, a scelta dell'offerente, potrà essere presentata mediante polizza bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà inoltre contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto od impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'Ente nel caso in cui la stessa debba essere incamerata.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.lgs n. 163/2006, come modificato dal D.lgs n. 113/2007, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione sia ridotta, per le imprese certificate, del 50 per cento.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia ex art. 75 D.lgs 163/2006 da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento dell'appalto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni di contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

3 – la ricevuta dell'Ufficio Economato per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 112 del Regolamento Generale e che vengono quantificati in circa € **3.000,00** .

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno e nel luogo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta, salvi i maggiori danni .

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla Legge 19.3.1990 n. 55.

4 - Piano Straordinario contro le mafie:

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e smi

Comma 1: “Gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture pubblici, devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.”

Comma 2. *“I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, purchè idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1”.*

Comma 3. “I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa”.

Comma 5: “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, il codice unico di progetto (CUP).*

Comma 7: “*I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla Stazione Appaltante o all'Amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi”.*

Si avvisa, inoltre, che:

Ai sensi del comma 8 della L. 136/2010 la stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Ai sensi del comma 9 della L. 136/2010: la Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla legge.

Ai sensi del comma 9 bis Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Sanzioni: Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L. 163/2010: l'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 (estremi identificativi dei conti correnti dedicati e nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi), comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 e € 3.000,00.

19) SVINCOLO DELL'OFFERTA: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta non prima di 180 giorni dalla data della gara.

20) INFORMAZIONI: Le informazioni di **natura amministrativa** potranno essere richieste, oltre che mediante la funzione “comunicazioni procedura” della Piattaforma all’Ufficio Gare e Contratti, Via Borgo Vico 148, Como, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00,– tel. 031/230462 – 031/230272– email: infogarecontratti@provincia.como.it; le informazioni di natura tecnica possono essere richieste alla segreteria dell’Ufficio Tecnico al n. 031/230263.

SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL’ESITO DELLA GARA VERRANNO DATE AI SENSI DELL’ART. 79 COMMA 5 DEL D.LGS N. 163/2006 MEDIANTE COMUNICAZIONE SULLA PIATTAFORMA SINTEL

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. Bruno Tarantola

Como, 23/03/2016

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO GARE E CONTRATTI
Gabriella Costanzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa